

Materiali didattici per lo studio dell'anglo-americano

2) Poesie - Testo con traduzione italiana

The Myth of Innocence

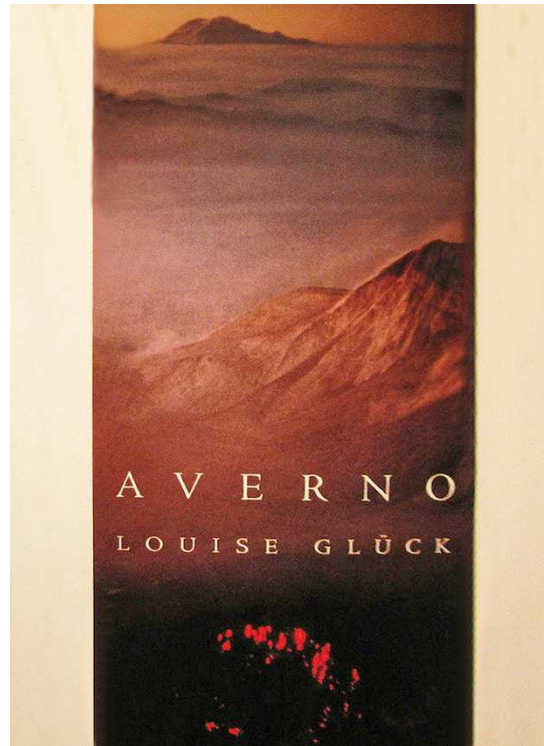
Poem di Louise Glück ((New York, 1943), incluso nella raccolta *Averno* (2006).

La lettura consigliata è quella di Kristen Twardowski, ascoltabile in

<https://www.youtube.com/watch?v=5JUWTgMuVaU>.



Louise Glück.



Kristen Twardowski.

Testo originale	Traduzione italiana
<i>The Myth of Innocence</i>	<i>Il mito dell'innocenza</i>
<p>One summer she goes into the field as usual stopping for a bit at the pool where she often looks at herself, to see if she detects any changes. She sees the same person, the horrible mantle of daughterliness still clinging to her.</p> <p>The sun seems, in the water, very close. That's my uncle spying again, she thinks— everything in nature is in some way her relative. I am never alone, she thinks, turning the thought into a prayer. Then death appears, like the answer to a prayer.</p> <p>No one understands anymore how beautiful he was. But Persephone remembers. Also that he embraced her, right there, with her uncle watching. She remembers sunlight flashing on his bare arms.</p> <p>This is the last moment she remembers clearly. Then the dark god bore her away.</p> <p>She also remembers, less clearly, the chilling insight that from this moment</p>	<p>Un'estate lei passeggia nei campi e come di consueto si ferma un po' a uno stagno dove spesso si guarda, per vedere se nota dei cambiamenti. Vede la stessa persona, l'orribile mantello dell'essere figlia ancora aggrappato a lei.</p> <p>Il sole sembra molto vicino all'acqua. È mio zio che di nuovo [mi] spia, pensa – Tutto in natura è in qualche modo suo parente. Non sono mai sola, pensa, trasformando il pensiero in una preghiera. Poi appare la morte, come risposta a una preghiera.</p> <p>Nessuno capisce più quanto fosse bello. Ma Persefone ricorda. Anche che l'ha abbracciata, proprio lì, con suo zio a guardare. Ricorda la luce del sole che lampeggiava sulle sue braccia nude.</p> <p>Questo è l'ultimo momento che ricorda sempre chiaramente. Poi il Dio oscuro la portò via.</p> <p>Ricorda anche, meno chiaramente, il presentimento agghiacciante che da questo momento</p>

she couldn't live without him again.

The girl who disappears from the pool
will never return. A woman will return,
looking for the girl she was.

She stands by the pool saying, from time to time,
I was abducted, but it sounds
wrong to her, nothing like what she felt.

Then she says, I was not abducted.

Then she says, I offered myself, I wanted
to escape my body. Even, sometimes,
I willed this. But ignorance
cannot will knowledge. Ignorance
wills something imagined, which it believes exists.

All the different nouns
she says them in rotation.

Death, husband, god, stranger.

Everything sounds so simple, so conventional.
I must have been, she thinks, a simple girl.

She can't remember herself as that person
but she keeps thinking the pool will remember
and explain to her the meaning of her prayer
so she can understand
whether it was answered or not.

non avrebbe più potuto vivere nuovamente senza di lui.

La ragazza che scompare dallo stagno
non tornerà mai più. Una donna tornerà,
cercando la ragazza che era.

Sta in piedi accanto allo stagno, dicendo, ogni tanto,
che è stata rapita, ma le sembra
sbagliato, niente di simile a quello che aveva sentito.

Poi dice che non è stata rapita.

Poi dice che si è offerta lei, volendo
sfuggire al suo corpo. Persino, qualche volta,
[dice che] l'ha voluto. Ma l'ignoranza
non può volere la conoscenza. L'ignoranza
vuole qualcosa di immaginato, qualcosa creduto esistente.

Tutti i nomi diversi
che continua a ripetere.

Morte, marito, dio, straniero.

Tutto suona così semplice, così convenzionale.
Devo essere stata, pensa, una ragazza qualunque.

Non riesce ricordare se stessa come quella persona,
ma continua a pensare che lo stagno si ricorderà
e le spiegherà il significato della sua preghiera
così che possa comprendere
se abbia ricevuto risposta o meno.